



# SETTE +

Settimanale con la parola di Dio



Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - [www.parrocchiasanprotaso.org](http://www.parrocchiasanprotaso.org)

n°2538

**Domenica 27 Gennaio 2019**  
**Festa della sacra Famiglia**

*Nella domenica dedicata alle famiglie una riflessione tratta da un intervento della prof. E. Scabini nel 2003 alla CEI*

...La famiglia è il luogo sorgivo degli affetti più profondi ed anche il luogo della responsabilità nei confronti dell'altro, sia il piccolo di cui ci si prende cura o l'uomo o la donna cui ci si lega. Le relazioni familiari sono perciò costituite da una sostanza etico-affettiva.

L'espressione "**prendersi cura**" esprime entrambi i poli, perché fa riferimento sia al nutrimento affettivo che a quello morale-valoriale (ciò per cui vale la pena di vivere).

Il prototipo della qualità affettiva è la **fiducia-speranza**, ed il prototipo di quella etica è la **lealtà-giustizia**. Esse, in una certa misura, convivono con il loro opposto: nessuna famiglia è infatti perfetta e una certa quota di mancanza di fiducia e di prevaricazione vive nelle nostre relazioni familiari. Nella famiglia circola la speranza di bene e la sua forza unitiva, di passione e di compassione (cum-patire, condividere gli affetti) e circola il male e la sua forza disgregante, di sfruttamento dell'altro e di dominio su di lui. Nessuna famiglia ne è immune: è bene tenerlo realisticamente presente.

Il familiare ha dunque una struttura drammatica: è la sede del benessere della persona, ma può essere anche la sede della grave patologia e sofferenza psichica.

Se osserviamo le relazioni familiari dal punto di vista di ciò che si dà e si riceve, di ciò che ci si scambia tra membri della famiglia, ritroviamo la stessa componente etica e affettiva, espressa dalla polarità  **dono-debito**.

Il dono è una caratteristica del legame familiare che ha alla sua origine un incontro, un'apertura di credito, la fiducia nell'altro e nella vita. Il dono di sé fonda la relazione coniugale e il dono della vita la relazione genitori-figli. Quando questo elemento di gratuità è assente infatti ci troviamo di fronte alla patologia relazionale di chi non è in grado di donare e usa e sfrutta l'altro. Ma il dono convive con l'altra faccia della medaglia, cioè il debito e l'obbligo.

I legami familiari vincolano; la relazione coniugale vive di dono reciproco ma anche di obblighi e vincoli stringenti e così la relazione genitori-figli. I

genitori offrono il dono della vita ma da una parte sono essi stessi figli quindi debitori della vita alle generazioni precedenti - e questo non va mai dimenticato - dall'altra sono fortemente segnati da responsabilità nei confronti dei figli tant'è che non potranno possono più uscire da tale legame (non si può essere ex genitori). Ma anche i figli, nello stesso momento in cui ricevono la vita in dono ,sono iscritti in una condizione di "debito" di riconoscenza per quello che hanno ricevuto. Il debito può diventare un grande fardello psichico (e in questo caso il legame familiare è "sofferente", si ammala) o può liberamente e vitalmente trasformarsi in desiderio di restituzione (e in questo caso il legame familiare si ri-genera). Genitori e figli sono così accomunati sia dal dono che dal debito. Dare, ricevere e ricambiare non vanno vissuti con atteggiamento contabile e di breve periodo (io ti do e tu mi restituisci con la stessa moneta) ma vanno letti in una prospettiva intergenerazionale lunga e nel segno di una reciprocità di largo respiro. Così si può ricambiare il dono avuto dai genitori prendendosi cura di loro nella vecchiaia ma oltre a questo anche in altro modo. Mettere al mondo responsabilmente un figlio da parte della generazione giovane è un modo significativo, di restituire alla generazione precedente quel che si è ricevuto dimostrando nei fatti di averlo apprezzato. Il familiare ci fa sempre uscire da piccole misure; dentro il piccolo presente ci spinge a guardare all'indietro e in avanti....

## **DOMENICA 27 GENNAIO (Festa della Sacra Famiglia)**

*(Sir 44, 23 – 45, 1a. 2-5 Sal 111 (112), 1-4. 6-7 Ef 5, 33 – 6, 4 Mt 2, 19-23 )*

- ore 8.00 s. Messa (*don Andrea*);  
ore 10.00 **santa Messa con e per tutte le famiglie** /( *don Franco*)  
**ore 12.30 pranzo comunitario / 10euro a famiglia con aperitivo e primo preparato dalla parrocchia e ogni fam è invitata a portare un secondo o un dolce da condividere.**
- ore 11.30 s. Messa (*don Luigi*);

**TEATRO :** **Sabato 26- Domenica 27 “ SE QUESTO E' UN UOMO” di P. Levi.** Compagnia Nuovo teatro dei nove  
**Sabato 2- Domenica 3 “EL RESENTIN” di R.Zago** compagnia teatrale imapa l' Arte  
**CINEFORUM :** **Lunedì 28 e Martedì 29 UN SACCHETTO DI BIGLIE di Christian Duguay**

- **Lunedì 28:** ore 9.00-12.00 consulenza sociale ACLI;
- ore 17.00-18.00 catechismo 5a elementare;

- ore 21.00 **Consiglio Direttivo Spes**
- ore 21.00 **Incontro Educatori Adolescenti** con Don Andrea
- **Martedì 29:** ore 15.00 “OltreScuola” san Protaso per i ragazzi delle medie;
- ore 16.00-18.30 doposcuola per i bambini delle elementari;
- ore 17.00-18.00 catechismo 3a elementare;
- **Mercoledì 30:** ore 10.00-12.00 centro di ascolto Caritas;
- ore 16.00-18.30 doposcuola per i bambini delle elementari;
- ore 17.00-18.00 catechismo 4a elementare;
- ore 21.00-22.00 gruppo adolescenti;
- **Giovedì 31:** ore 15.00 “OltreScuola” san Protaso per i ragazzi delle medie;
- ore 16.00-18.30 doposcuola per i bambini delle elementari;
- ore 17.00-18.00 catechismo 2a elementare;
- ore 18.30 **gruppo medie dopo-cresima** con Apericena in onore di don Bosco
- ore 21.00 **1° incontro corso preparazione al matrimonio** (sala blu)
- **Venerdì 01:** Dalle 16.00 alle 18.00 adorazione eucaristica in chiesa; ore 16.30 **preghiera del vespero e lectio divina** (*sul Vangelo di Marco Mc 4,13-29*);
- **Ore 21.00 : preparazione gruppi del Vangelo (salmo 51)**
- **Sabato 02:**
- ore 18.00 s. Messa vigilare (*don Franco*);

## **DOMENICA 3 FEBBRAIO ( IV domenica dopo l'epifania)**

(*Gs 3, 14-17; Sal 113A (114), 1-6; Ef 2, 1-7; Mc 6, 45-56*)

- ore 8.00 s. Messa (*don Luigi*)
- ore 10.00 s. Messa (*don Andrea*) **s. Messa con la consegna della Legge dell'Amore per i ragazzi di 5a elementare**
- ore 11.30 s. Messa (*don Franco*);
- ore 11.00 Cafè insieme
- ore 18.00 s. Messa (*don Giancarlo*)

### CAMPIONATO SPES

**Domenica 27** ore 11.30 U92010 vs OSA  
ore 15.00 U11 2008 vs Assisi  
ore 16.30 U12 2007 vs USSB  
ore 18.00 Open MA vs S.Pio X Cesano Maderno

**Venerdì 1** ore 21.45 Open MA vs San Carlo

**sabato 2** ore 17.00 U15 2004 vs S.Giorgio Albairate SGA  
ore 18.30 Open 3D vs S. Giorgio Albairate SGA

### PREGHIERA

*Signore Gesù,  
eri nato da poco quando subito  
hai conosciuto le faticose strade degli uomini:  
le strade dell'esilio e della solitudine,  
le strade della nostalgia e della libertà.  
Tu che sei l'immagine più luminosa del Dio invisibile,  
sei venuto a parlarci di un Dio nomade,  
che ama avventurarsi tra le passioni degli uomini  
mendicando un gesto di protezione e di ospitalità.  
Fossimo anche noi come Giuseppe,  
sempre pronti ad ascoltare nella notte  
la presenza nascosta e misteriosa di Dio  
e a camminare nel silenzio e nell' oscurità,  
con la certezza di ubbidire a un progetto di amore.  
Donaci i grandi occhi luminosi che doveva avere Giuseppe,  
dolci e tranquilli come quelli di un bambino.  
Donaci la sua fede semplice e generosa  
che adora, ama, spera, gioisce  
e non si arrende a nessuna prova,  
perchè crede che a governare il mondo  
c'è soprattutto la provvida e benefica ironia di Dio.*

*Passano infatti i tiranni e i faraoni di questo mondo,  
mentre la tua umile gloria, Signore,  
risplende per sempre.  
Amen.*